



**Comune di Castelfranco Emilia**  
**Provincia di Modena**  
**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**VERBALE NR. 229 DEL 29/12/2022**

**OGGETTO: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - COSTITUZIONE DEL "GRUPPO DI LAVORO PNRR" .**

L'anno duemilaventidue addì ventinove Dicembre alle ore 14:50 si è riunita la Giunta Comunale in modalità TELECONFERENZA, in ottemperanza al "Regolamento per il funzionamento della Giunta comunale", approvato con propria delibera n. 39 del 8 marzo 2022.

Fatto l'appello nominale risultano:

		Pres/Ass	votazione	Votazione Imm eseg.
1	Gargano Giovanni	Presente	Favorevole	Favorevole
2	Caselgrandi Nadia	Presente	Favorevole	Favorevole
3	Mezzetti Remo	Assente		
4	Barbieri Rita	Assente		
5	Pastore Leonardo	Presente	Favorevole	Favorevole
6	Silvestri Matteo	Presente	Favorevole	Favorevole
7	Cantoni Silvia	Presente	Favorevole	Favorevole
8	Testoni Sarah	Presente	Favorevole	Favorevole

PRESENTI N.: 6

ASSENTI N.: 2

Assiste il Vice Segretario Generale - D.ssa Simona Lodesani

Constatata la legalità dell'adunanza, il Sindaco, il sig. Giovanni Gargano, pone in trattazione il suindicato oggetto.

La votazione è effettuata mediante appello nominale.

---

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto digitalmente

IL SINDACO  
GIOVANNI GARGANO

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
D.SSA SIMONA LODESANI



Dato atto che la seduta è in teleconferenza, con applicativo che consente la tracciabilità della seduta e la trasparenza tramite la condivisione dei documenti portati in discussione e approvazione. L'intera seduta viene registrata in video-fono e il file archiviato dall'Ufficio Segreteria.

**OGGETTO: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - COSTITUZIONE DEL "GRUPPO DI LAVORO PNRR" .**

**LA GIUNTA COMUNALE**

**VISTI:**

- il Regolamento (UE) 2020/2094 del 14 dicembre 2020, che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- la Legge n. 144 del 17 maggio 1999 che istituisce il "Sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici" (MIP), con il compito di fornire tempestivamente informazioni sull'attuazione delle politiche di sviluppo, con particolare riferimento ai programmi cofinanziati con i fondi strutturali europei";

**VISTO** il Decreto-Legge 6 maggio 2021 n. 59 recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano Nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti", di approvazione del Piano Nazionale per gli investimenti complementari finalizzato ad integrare con risorse nazionali gli interventi del Piano Nazionale di ripresa e resilienza per gli anni dal 2021 al 2026;

**VISTO** il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, il quale si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo:

- digitalizzazione e innovazione
- transizione ecologica
- inclusione sociale;

ed è articolato in sedici Componenti, raggruppate in sei Missioni che rappresentano le aree "tematiche" strutturali di intervento:

- 1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo;
- 2. Rivoluzione verde e transizione ecologica;
- 3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile;
- 4. Istruzione e ricerca;
- 5. Coesione e inclusione;
- 6. Salute e Resilienza;

**RICHIAMATI:**

- il Decreto Legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";
- il Decreto Legge 6 novembre 2021, n.152, convertito con modificazioni dalla Legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";



- il DPCM del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 11 ottobre 2021, "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'art.1, comma 1042, della Legge 30 dicembre 2020, n.178" e le successive circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

**DATO ATTO** che:

- con il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 è stata disposta l'assegnazione delle Risorse Finanziarie previste per l'attuazione dei singoli interventi del PNRR alle Amministrazioni centrali titolari, indicando la somma complessiva spettante a ciascuna di esse e la ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione;
- che l'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241 (Dispositivo per la ripresa e resilienza) prevede che gli Stati membri *adottano tutte le opportune misure per tutelare gli interessi finanziari dell'Unione e per garantire che l'utilizzo dei fondi in relazione alle misure sostenute dal dispositivo sia conforme al diritto dell'Unione e nazionale applicabile, in particolare per quanto riguarda la prevenzione, l'individuazione e la rettifica delle frodi, dei casi di corruzione e dei conflitti di interessi. A tal fine, gli Stati membri prevedono un sistema di controllo interno efficace ed efficiente nonché provvedono al recupero degli importi erroneamente versati o utilizzati in modo non corretto. Gli Stati membri possono fare affidamento sui loro normali sistemi nazionali di gestione del bilancio;*

**VISTA** in proposito la deliberazione n. 129/2022/VSGC del 5 ottobre 2022 della la Corte dei conti Sezione regionale per l'Emilia Romagna nella quale, tra l'altro, si afferma quanto segue,

- nell'ambito del PNRR è fondamentale la verifica della corretta allocazione in bilancio delle risorse messe a disposizione degli enti territoriali, in modo da impedire che esse vengano anche solo parzialmente distratte verso altre finalità e non diventino così strumento elusivo degli obblighi di rispetto degli equilibri di bilancio derivanti dall'ordinamento contabile e vengono quindi in rilievo il controllo di regolarità amministrativa e contabile, il controllo sugli equilibri finanziari ed il controllo sulle società partecipate non quotate, che devono risultare funzionali a garantire il rispetto di tali regole applicative;
- è compito degli enti locali monitorare lo stato di avanzamento fisico, finanziario e procedurale degli interventi finanziati, rispettare gli obblighi di informazione e comunicazione sul sostegno fornito dai fondi europei, rispettare il principio del "non arrecare danno significativo", ed adottare misure finalizzate alla prevenzione, l'individuazione e la rettifica delle frodi, dei casi di corruzione e dei conflitti di interessi
- in tale ottica, presupposti organizzativi indispensabili al potenziamento dei controlli interni sono rappresentati da una chiara definizione di ruoli e di relative competenze della struttura/unità/ufficio deputato allo svolgimento delle attività di verifica e controllo e da una dotazione organica della struttura/unità/ufficio deputato allo svolgimento delle attività di verifica e controllo sufficientemente adeguata in termini di numerosità e competenze tecniche-amministrative;

**RITENUTO** necessario formalizzare la costituzione di un gruppo di lavoro intersettoriale e trasversale, composto da professionalità eterogenee interne alla struttura comunale, con il compito di coordinare la partecipazione dei vari settori dell'Ente ai bandi PNRR;

**ACQUISITO** il solo parere di regolarità tecnica espresso dal Segretario Generale, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D.Lgs 267/2000, in quanto il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti di natura finanziaria o patrimoniale per l'ente;



In seguito alla votazione il cui esito è riportato nel frontespizio del presente atto.

### **DELIBERA**

- 1) di costituire un gruppo di lavoro intersettoriale e trasversale denominato “Gruppo di lavoro PNRR”, composto da professionalità eterogenee interne alla struttura comunale, con il compito di:
- condividere le fonti informative e formative in materia di PNRR;
  - coordinare i procedimenti di partecipazione ai bandi PNRR e di esecuzione degli stessi;
  - condividere problematiche e soluzioni rispetto alla partecipazione dell’ente ai bandi PNRR;
  - condividere le disposizioni relative ai controlli sulle procedure PNRR e alla contabilizzazione dei fondi;
- 2) che il “Gruppo di lavoro PNRR” è presieduto dal Segretario Generale - Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e dei Controlli interni, ed è composto dai dirigenti responsabili di settore e dal Comandante della Polizia Municipale, o loro delegati.

Dopodiché

Stante l’urgenza di provvedere alla costituzione del gruppo di lavoro

### **LA GIUNTA COMUNALE**

in seguito alla votazione il cui esito è riportato nel frontespizio del presente atto

### **DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione urgente e immediatamente eseguibile ai sensi art.134 comma 4 del D.Lgs n. 267/2000

**Servizio proponente**

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**Istruttore**

**ANTICORRUZIONE E**  
**TRASPARENZA**

**Dott.ssa Margherita Clemente**  
Francesca Martinelli

